

quanto contenuto nella rispettiva sezione:

A Inizio attività di vendita su aree pubbliche in forma itinerante quale IMPRENDITORE AGRICOLO		
<input checked="" type="checkbox"/>	di iniziare l'attività di vendita aree pubbliche in forma itinerante per il/i settore/i: <input type="checkbox"/> settore alimentare <input type="checkbox"/> settore non alimentare	
<input checked="" type="checkbox"/>	che la vendita riguarda i seguenti prodotti :	
<input type="checkbox"/>	provenienti dalla propria azienda <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td>specificare</td></tr></table>	specificare
specificare		
<input type="checkbox"/>	"derivati" ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli / ittici finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td>specificare</td></tr></table>	specificare
specificare		
<input type="checkbox"/>	non provenienti dalla propria azienda, previo acquisto dei medesimi <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td>specificare</td></tr></table>	specificare
specificare		
<input checked="" type="checkbox"/>	di essere imprenditore agricolo: <input type="checkbox"/> singolo <input type="checkbox"/> associato	
<input checked="" type="checkbox"/>	di essere iscritto come tale della Sezione Speciale del Registro Imprese	
	n. iscrizione <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td>C.C.I.A.A. di</td></tr></table>	C.C.I.A.A. di
C.C.I.A.A. di		
<input checked="" type="checkbox"/>	con azienda posta nel comune di	
	via, viale, piazza, ecc. <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td>numero civico</td></tr></table>	numero civico
numero civico		

B CESSAZIONE DEFINITIVA ATTIVITÀ SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE QUALE IMPRENDITORE AGRICOLO <i>(non dovuta in caso di trasferimento della proprietà o gestione)</i>	
l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante	
di cui al titolo abilitativo (dia/autorizzazione n°)	del
settore merceologico <input type="checkbox"/> settore alimentare <input type="checkbox"/> settore non alimentare	
ha cessato l'attività dal	<i>(indicare il primo giorno di chiusura effettiva)</i>

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

Dichiarazioni di responsabilità obbligatorie

(le seguenti dichiarazioni non si intendono rese in caso di cessazione)

Il/La sottoscritto/a dichiara

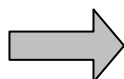
- 1 di non essere in alcuna delle situazioni ostative previste dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 228/2001.
- 2 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).
- 3 di essere consapevole che, per il regolare esercizio dell'attività, **i requisiti morali e antimafia devono essere posseduti anche dai soggetti indicati** nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (qualora presenti).
- 4 di essere consapevole che, l'attività di vendita su aree pubbliche in forma itinerante deve svolgersi nel rispetto del Codice della Strada nonché dei divieti stabiliti dall'Amministrazione comunale.
- 5 che nell'esercizio dell'attività sono rispettati:
 il regolamento locale di polizia urbana
 le norme vigenti in materia igienico-sanitaria
 le norme in materia di inquinamento acustico
- 6 di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali.
- 7 relativamente agli adempimenti igienico-sanitari:
 di presentare contestualmente Notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – D.p.g.r. n. 40 del 1.8.2006
oppure di aver presentato Notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – D.p.g.r. n. 40 del 1.8.2006 (indicare estremi presentazione) _____
oppure di essere a conoscenza che dovrà presentare Notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – D.p.g.r. n. 40 del 1.8.2006
- 8 (nel caso di vendita anche di prodotti agricoli non provenienti dalla azienda direttamente condotta) di essere a conoscenza dei prescritti limiti previsti al punto 8 dell'art. 4 del D.Lgs. 228/2001 superati i quali si applicano le disposizioni del D.Lgs. 114/1998 (in Toscana la L.R. 28/2005).

SOTTOSCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Autorizzo il Comune ad inoltrare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

@ PEC



Sottoscritto dal
Titolare o Legale Rappresentante




@




ALLEGATI E /O PROCEDIMENTI COLLEGATI OBBLIGATORI

- (obbligatorio se non firmato digitalmente) **Copia di un documento di identità in corso di validità di tutti coloro che sottoscrivono**
- (obbligatorio eccetto che per cessazione) Attestazione pagamento diritti Suap di € 40,00 sul c/c 8406236 intestato all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve specificando nella causale diritti Suap –
- (obbligatorio, per settore alimentare) **Notifica ai sensi CE 852/04**
- (obbligatorio, eccetto cessazione definitiva) Attestazione pagamento **Diritti Suap per Endo Notifica di € 40,00** sul c/c 8406236 intestato all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve specificando nella causale diritti Suap + **Diritti di Registrazione Asl** (nei casi previsti dalla relativa modulistica) sul c/c 27344506 intestato a "Azienda USL 10 Firenze - Diritti sanitari igiene - Servizio Tesoreria", causale "prestazione igiene pubblica non soggetta ad IVA art. 4"
- Allegato A – Dichiarazioni di altre persone** (allegare per ogni soggetto relativa copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità se non apposta firma digitale)

Allegato A**dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998***(solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione)*

Il/La sottoscritto/a	
cognome	nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita data di nascita
codice fiscale	cittadinanza sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico telefono
(per lo straniero)	cittadinanza permesso di soggiorno / carta di soggiorno n° data di rilascio
il/la sottoscritto/a dichiara	rilasciato da valido fino al rinnovato il (o estremi raccomandata)
DICHIARA	
<input checked="" type="checkbox"/> di non essere in alcuna delle situazioni ostative previste dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 228/2001. <input checked="" type="checkbox"/> che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).	
<i>Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.</i>	
Allega fotocopia di valido documento d'identità.	
	
Firma del Socio Amministratore	

Il/La sottoscritto/a	
cognome	nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita data di nascita
codice fiscale	cittadinanza sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico telefono
(per lo straniero)	cittadinanza permesso di soggiorno / carta di soggiorno n° data di rilascio
il/la sottoscritto/a dichiara	rilasciato da valido fino al rinnovato il (o estremi raccomandata)
DICHIARA	
<input checked="" type="checkbox"/> di non essere in alcuna delle situazioni ostative previste dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 228/2001. <input checked="" type="checkbox"/> che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).	
<i>Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.</i>	
Allega fotocopia di valido documento d'identità.	
	
Firma del Socio Amministratore	

NOTE

DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2001, n. 228

Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57.

Art. 1.

Imprenditore agricolo

1. L'articolo 2135 del codice civile e' sostituito dal seguente:

"E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge".

2. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

Art. 2.

Iscrizione al registro delle imprese

1. L'iscrizione degli imprenditori agricoli, dei coltivatori diretti e delle società semplici esercenti attività agricola nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2188 e seguenti del codice civile, oltre alle funzioni di certificazione anagrafica ed a quelle previste dalle leggi speciali, ha l'efficacia di cui all'articolo 2193 del codice civile.

Art. 4.

Esercizio dell'attività di vendita

1. Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, possono vendere direttamente al dettaglio, in tutto il territorio della Repubblica, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità.

2. La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante è soggetta a comunicazione al comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata a decorrere dalla data di invio della medesima comunicazione. Per la vendita al dettaglio esercitata su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola o di altre aree private di cui gli imprenditori agricoli abbiano la disponibilità non è richiesta la comunicazione di inizio attività.

3. La comunicazione di cui al comma 2, oltre alle indicazioni delle generalità del richiedente, dell'iscrizione nel registro delle imprese e degli estremi di ubicazione dell'azienda, deve contenere la specificazione dei prodotti di cui s'intende praticare la vendita e delle modalità con cui si intende effettuarla, ivi compreso il commercio elettronico.

4. Qualora si intenda esercitare la vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, la comunicazione e' indirizzata al sindaco del comune in cui si intende esercitare la vendita. Per la vendita al dettaglio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio la comunicazione deve contenere la richiesta di assegnazione del posteggio medesimo, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.

5. La presente disciplina si applica anche nel caso di vendita di prodotti derivati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, finalizzate al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa.

6. Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente

Vendita su aree pubbliche in forma itinerante da parte di imprenditore agricolo – Vers. Febbraio 2014

all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

7. Alla vendita diretta disciplinata dal presente decreto legislativo continuano a non applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, lettera d), del medesimo decreto legislativo n. 114 del 1998.

8. Qualora l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a € 160.000,00 per gli imprenditori individuali ovvero a 4 milioni di Euro per le società, si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 114 del 1998.

Art. 10.

Attribuzione della qualifica di imprenditore agricolo

1. All'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153, è aggiunto, infine, il seguente comma:

“Le società sono considerate imprenditori agricoli a titolo principale qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ed inoltre:

a) nel caso di società di persone qualora almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale. Per le società in accomandita la percentuale si riferisce ai soci accomandatari;

b) nel caso di società cooperative qualora utilizzino prevalentemente prodotti conferiti dai soci ed almeno la metà dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale;

c) nel caso di società di capitali qualora oltre il 50 per cento del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli a titolo principale. Tale condizione deve permanere e comunque essere assicurata anche in caso di circolazione delle quote o azioni. A tal fine lo statuto può prevedere un diritto di prelazione a favore dei soci che abbiano la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, nel caso in cui altro socio avente la stessa qualifica intenda trasferire a terzi a titolo oneroso, in tutto o in parte, le proprie azioni o la propria quota, determinando le modalità e i tempi di esercizio di tale diritto. Il socio che perde la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale è tenuto a darne comunicazione all'organo di amministrazione della società entro quindici giorni”.

2. Restano ferme le disposizioni di cui al testo unico delle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.